

Direzione Patrimonio, Partecipate e Appalti  
Area Patrimonio  
Servizio Contratti Attivi Enti ed Associazioni  
GG  
0/B

2017 01747/131

## CITTÀ DI TORINO

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

23 maggio 2017

Convocata la Giunta presieduta dalla Sindaca Chiara APPENDINO sono presenti, oltre al Vicesindaco Guido MONTANARI, gli Assessori:

Stefania GIANNUZZI  
Marco GIUSTA  
Maria LAPIETRA  
Francesca Paola LEON  
Federica PATTI

Paola PISANO  
Sergio ROLANDO  
Alberto SACCO  
Sonia SCHELLINO

Assente per giustificati motivi l'Assessore Roberto FINARDI.

Con l'assistenza del Segretario Generale Mauro PENASSO.

OGGETTO: RINNOVO CONCESSIONE A TITOLO GRATUITO DI LOCALI DI PROPRIETÀ COMUNALE SITI IN TORINO VIA GIOLITTI, 42 ALL'ARCIDIOCESI DI TORINO. APPROVAZIONE VANTAGGIO ECONOMICO NELLA FORMA DELLA ESENZIONE DEL CANONE.

Proposta degli Assessori Rolando e Leon.

Con contratto A.P. n. 200 del 13 giugno 2003 è stata approvato il rinnovo della Concessione, con scadenza 31 dicembre 2014, dell'immobile di proprietà comunale sito in Torino, Via Giolitti, 42 – Chiesa di San Michele Arcangelo all'Arcidiocesi di Torino, in esecuzione alla determinazione dirigenziale n. 385 del 12 giugno 2002.

Considerata la sopravvenuta scadenza della Concessione in oggetto, è stato avviato il confronto con l'Arcidiocesi di Torino sulle condizioni e i termini per procedere al rinnovo della concessione dei locali che comprendono: i locali adibiti a luogo di culto (chiesa) destinato alla Comunità Cattolica di rito orientale; i locali situati nel seminterrato (Cripta) con i suoi locali accessori (guardaroba e bagno) utilizzati dalla Città a fini culturali, oltre ad un alloggio adibito a residenza del parroco meglio indicati nell'allegata planimetria (**all. 1**).

Dato atto che la Chiesa di San Michele Arcangelo rappresenta un importante punto di riferimento per la Comunità Italo Albanese presente in modo significativo a Torino, oltre che una risorsa culturale per quanto riguarda la sala espositiva in uso alla Città, costituita dai locali seminterrati (Cripta), è interesse della città di Torino confermare tale destinazione per sostenere questo luogo di incontro e dialogo, oltre alle attività culturali che vi si svolgono.

L'immobile viene nel suo complesso destinato in concessione all'Arcidiocesi di Torino. Essa si impegna, per quanto attiene alla Cripta, a gestire i locali rendendoli disponibili ad Enti ed Associazioni secondo le indicazioni che saranno fornite dal Servizio Arti Visive, Cinema e Teatro, salvo che per un periodo pari ad numero di giornate non superiori a 60 ogni anno solare, ed in particolare il concessionario potrà esercitare tale facoltà nei mesi di dicembre e aprile di ogni anno. In tale periodo il concessionario potrà impiegare direttamente la Cripta per esigenze rientranti nelle proprie attività istituzionali.

La concessione considerata la destinazione d'uso a luogo di culto è a titolo gratuito, in analogia a quanto disposto dalla Legge n. 488/98 all'art. 19, comma 10 bis, così come modificato dalla Legge 136/2001, art. 1 lettera n).

La manutenzione ordinaria dei locali è posta a carico del concessionario, mentre la manutenzione straordinaria è posta a carico della Città, avuta considerazione del carattere monumentale dell'edificio e dei relativi vincoli posti dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino.

Risulteranno poste a carico del concessionario le sole utenze relative alla casa parrocchiale come da seguente riepilogo:

- energia elettrica (POD IT020E00048346) relativa all'alloggio del parroco che dovrà essere intestata direttamente al conduttore; viceversa permarrà in capo alla Città l'utenza elettrica (POD IT020E00048344) relativa alle restanti parti dell'edificio;
- permarrà in capo alla Città l'intestazione dell'utenza relativa all'impianto di riscaldamento (099512035003339) rispetto a tale utenza sarà recuperato nella misura del 4,25% il consumo attribuibile all'alloggio parrocchiale, che verrà rimborsato alla Città

con le modalità da essa previste;

- la fornitura idrica (cod. presa 0010045000/611 misuratore: 131310086) dovrà essere volturata in capo alla Città che provvederà al recupero forfettario nella misura di 200 euro/anno relativo ai consumi riferiti all'alloggio parrocchiale. Detta spesa verrà rimborsata alla Città con le modalità da essa previste.

A fronte di quanto esposto occorre pertanto provvedere, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Comunale n. 214/1995, ad approvare il rinnovo della concessione dei locali siti in via Giolitti 42, all'Arcidiocesi di Torino, con sede in Torino, Via dell'Arcivescovado 12, per la durata di anni quattro con decorrenza dal primo giorno del mese successivo alla data di approvazione del presente provvedimento deliberativo, con attribuzione dei vantaggi economici nella forma della esenzione del canone di concessione in ragione di una precedente valutazione dell'immobile di Euro 15.380,09.

Si precisa che, in quanto Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale (ONLUS), l'Arcidiocesi di Torino non è soggetta al rilascio della dichiarazione prescritta dall'art. n. 6 della Legge 30 luglio 2010, n. 122.

Si attesta la non sussistenza di situazioni pendenti di morosità nei confronti della Città.

Il presente provvedimento è stato adottato nel rispetto della deliberazione della Giunta Comunale del 31 luglio 2012 (mecc. 2012 04257/008), come da validazione del Servizio Controllo Utenze e Contabilità Fornitori notificata il 18 aprile 2017.

Il presente atto non rientra, per natura o contenuti, tra quelli assoggettati alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico, come risulta dal documento allegato (**all. 2**).

Si dà atto che è stata acquisita apposita dichiarazione ai sensi dell'art.1, comma 9, lettera e) Legge 190/2012 conservata agli atti del Servizio.

Tutto ciò premesso,

#### LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;

favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

## D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in premessa, che qui integralmente si richiamano per fare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- 1) di approvare il rinnovo, a titolo gratuito, all'Arcidiocesi di Torino con sede in Torino, Via dell'Arcivescovado 12, per la durata di anni quattro con decorrenza dal primo giorno del mese successivo alla data di approvazione del presente provvedimento deliberativo, della concessione dei locali siti in via Giolitti 42, di cui all'allegata planimetria, denominati "Chiesa di San Michele Arcangelo", composti da: piano terreno Chiesa, piano primo coro della Chiesa, piano secondo ufficio parrocchiale, piano terzo abitazione parrocchiale, piano quarto sottotetto e piccoli locali di servizio per una superficie complessiva, netta calpestabile di mq. 660,40 circa; viene inoltre concesso l'utilizzo dei locali posti al piano seminterrato (denominati Cripta) della superficie di mq 330,38 ca. Locali censiti al NCEU, Foglio 1281 particella D, subalterno 5, graffato alla particella 149 sub 22 p. Il bene è presente nell'inventario dei Beni Immobili della città di Torino alla Pratica 130, Bene Demaniale, Gruppo 2, Categoria 24;
- 2) di dare atto che il concessionario si impegna a garantire l'accesso alla Cripta utilizzata dalla Città prevalentemente per eventi espositivi, ed assicurarne la custodia, ed avrà il diritto di utilizzarla, a titolo gratuito, per esigenze rientranti nelle sue attività istituzionali, per un numero di giornate non superiori a 60 per ogni anno solare, e che il concessionario potrà esercitare tale facoltà nei mesi di dicembre e aprile di ogni anno. Per quanto riguarda gli eventi culturali che si svolgeranno nella Cripta od anche nei locali della Chiesa, ogni introito sarà incassato dalla Città nelle forme che essa stabilirà;
- 3) di dare atto che con successiva determinazione dirigenziale, si provvederà all'approvazione del Disciplinare di concessione;
- 4) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

L'Assessore al Bilancio, Tributi,  
Personale e Patrimonio  
Sergio Rolando

L'Assessore alla Cultura  
Francesca Paola Leon

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

La Dirigente Servizio  
Contratti Attivi Enti ed Associazioni  
Magda Iguera

Il Dirigente del Servizio  
Arti Visive, Cinema, Teatro  
Francesco De Biase

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

p. Il Direttore Finanziario  
La Dirigente Delegata  
Alessandra Gaidano

Verbale n. 30 firmato in originale:

LA SINDACA  
Chiara Appendino

IL SEGRETARIO GENERALE  
Mauro Penasso

---

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

- 1° ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 29 maggio 2017 al 12 giugno 2017;
- 2° ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è esecutiva dall'8 giugno 2017.